

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"
Documento del 15 Maggio

Classe Quinta - Indirizzo: 5°SER SSS
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026

Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano



FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI
15.05.2026 09:59:24 CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
- 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
- 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
- 4. Programmi disciplinari**
- 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 6. CLIL**
- 7. Educazione civica**
- 8. Didattica orientativa**
- 9. Ambienti di apprendimento**
- 10. Progetti e attività integrative**
- 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
- 12. Materiali utili per l'esame di stato**

13. Conclusioni

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "B. Buontalenti".

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing

(RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B.L	Diritto e legislazione sanitaria	X		
D.L.M	Diritto e legislazione sanitaria		X	X
B.M	Matematica	X		
M.S	Matematica		X	X
L.G.S	Lingua inglese	X	X	X
E.C	Lingua spagnola	X	X	
E.T	Lingua spagnola			X
M.F	Religione	X	X	X
N.L	Metodologie op.	X		
D.B.A	Igiene	X		
W.A.E	Igiene		X	
C.F	Igiene			X
P.R	Psicologia	X		
P.M	Psicologia		X	X
T.M	Storia/ Letteratura	X		
G.M	Storia/ Letteratura		X	X
G.F	Tecnica Amm.		X	
D.L.M	Tecnica Amm.			X

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Come si evince dalla tabella, le uniche continuità didattiche si sono avute, nel corso dei tre anni, in lingua inglese e religione.

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 11
Promossi: 8	Non promossi:3
Classe quarta:	Inseriti nella classe (riforma 3/4) n. 11
Promossi: 7	Non promossi:4
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 7

2.3 Profilo in uscita

Il diplomato dell'indirizzo dei Servizi Socio-Sanitari possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi per rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, rispondendo ai bisogni delle persone in ogni fase della vita.

Il diplomato potrà avere accesso a tutte le facoltà universitarie come Psicologia, Scienze della Formazione e, in particolare, potrà iscriversi ai corsi di laurea triennali per conseguire il diploma universitario di infermiere, fisioterapista, logopedista, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psico-sociale, educatore professionale, educatore di comunità, assistenza sociale.

.....

2.4 Caratteristiche generali della classe:

La classe è composta da 7 studenti, di cui 6 femmine e 1 maschio. Nel gruppo è presente una studentessa con PDP, per la quale sono stati adottati strumenti e misure previste dalla normativa vigente. Una studentessa ha frequentato una parte dell'anno scolastico e successivamente ha deciso di ritirarsi.

Nel corso del triennio la classe ha consolidato progressivamente competenze disciplinari e trasversali. Il livello di preparazione risulta disomogeneo, con differenze individuali in termini di metodo di studio, autonomia e capacità di rielaborazione critica.

Tra i principali punti di forza della classe si evidenziano una discreta collaborazione tra pari e un clima relazionale nel complesso positivo, che favorisce

il confronto e il reciproco supporto nelle attività scolastiche. Gli studenti mostrano generalmente disponibilità ad aderire alle proposte didattiche e formative dei docenti, partecipando alle attività programmate con atteggiamento corretto e collaborativo. Si rileva inoltre una buona predisposizione al dialogo e al confronto, sia all'interno del gruppo classe sia nei rapporti con il corpo docente.

Permangono alcune criticità relative al livello di preparazione generale della classe, caratterizzato da una preparazione non sempre omogenea e pienamente consolidata. L'impegno nello studio individuale risulta talvolta limitato e discontinuo, anche in considerazione degli impegni lavorativi di parte degli studenti, che possono incidere sulla continuità dello studio e sul tempo disponibile per l'approfondimento personale e il recupero delle eventuali fragilità.

La frequente alternanza dei docenti nel corso del triennio non ha consentito di assicurare una continuità didattica stabile nella maggior parte delle discipline. Tale condizione ha richiesto agli studenti un costante adattamento a differenti modalità organizzative e metodologiche, incidendo in parte sul percorso di consolidamento degli apprendimenti.

.....

2.5 Andamento didattico e disciplinare:

Dal punto di vista didattico, la classe ha mostrato nel corso dell'anno una partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte, pur con livelli differenti di coinvolgimento tra gli studenti. L'impegno nello studio individuale non è risultato sempre costante e, in alcuni casi, si è evidenziata una preparazione non pienamente consolidata, dovuta anche alla difficoltà di conciliare il percorso scolastico con impegni lavorativi. Permane pertanto una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento e nelle competenze acquisite.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica. I rapporti tra studenti e docenti si sono svolti in un clima generalmente sereno e collaborativo, favorendo il dialogo educativo e il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Al fine di supportare il percorso formativo degli studenti, sono state proposte attività di recupero in itinere, attraverso momenti di ripasso, consolidamento e chiarimento dei contenuti maggiormente complessi. Per gli studenti che hanno mostrato maggior interesse e preparazione sono state inoltre proposte attività di approfondimento e potenziamento, finalizzate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

.....

2.6 Metodologie didattiche adottate:

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata organizzata attraverso metodologie diversificate, finalizzate a favorire sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari sia lo sviluppo di competenze trasversali. Accanto alle tradizionali lezioni frontali e partecipate, utili per l'introduzione e lo studio contenutistico degli argomenti, sono stati inoltre utilizzati lavori individuali e di gruppo, momenti di confronto guidato, analisi di casi pratici e attività di problem solving, al fine di promuovere collaborazione, autonomia e capacità di rielaborazione critica. Si è fatto ricorso a simulazioni e attività contestualizzate, funzionali all'avvicinamento a situazioni operative e professionali.

Il fatto che molti studenti siano già inseriti in contesti lavorativi affini all'ambito di studio ha rappresentato un elemento di arricchimento del percorso didattico, favorendo il confronto e l'approfondimento di situazioni e casi clinici a partire dall'esperienza diretta. Tale condizione ha consentito di collegare in modo più efficace i contenuti teorici alla pratica professionale, stimolando la riflessione critica e la rielaborazione dei casi osservati nei contesti operativi.

Le metodologie adottate sono state integrate dall'utilizzo di strumenti digitali, materiali multimediali e piattaforme didattiche, anche con finalità di approfondimento, recupero e personalizzazione degli apprendimenti.

.....

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA

Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3

COMPETENZE PROGRAMMATE

Livello

1.Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	3
2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2

3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2

12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	1
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	1
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	2
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	2
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche	2

di mercato.

23. Riconoscere all'interno del mercato le
caratteristiche dei prodotti finanziari. 1

24. Individuare e comprendere le caratteristiche e
gli effetti delle varie politiche economiche e
finanziarie in ambito nazionale ed internazionale
e operare un confronto che metta in luce le
principali diversità. 1

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI

GIUDIZIO CORRISPONDENTE

9-10

Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.

8

Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.

7

Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei

compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.

6 Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.

5 Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.

4 Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.

1-3 Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa

sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
 - frequenza
 - impegno individuale
 - partecipazione al dialogo educativo
 - metodo di studio
 - competenze acquisite
-

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

.....

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Non prevista per la scuola serale

.....

6. CLIL

Non previsto per la scuola serale

.....

7. Educazione civica

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO (ottimo/buono/discreto/ sufficiente/ solo cenni
I diritti inviolabili della persona e i fondamentali principi costituzionali nei primi 12 articoli della Costituzione:	Principi costituzionali- I diritti inviolabili della persona	livello: buono ore:16
Il diritto alla vita; il fine vita; la “qualità della vita”; l’eutanasia, detenuti e situazioni nelle carceri italiane	La legge 22/12/2017 (c.d. Legge sul fine vita) Il divieto di accanimento terapeutico; l’eutanasia; la situazione dei detenuti nelle carceri italiane	livello: buono ore:20

.....

8. Didattica orientativa

Gli studenti hanno partecipato a diverse uscite didattiche e visite guidate per apprendere in contesti reali.

Si sono recati a Palazzo Blu di Pisa a vedere la mostra *La Belle Epoque*, hanno assistito a due spettacoli teatrali al Goldoni: “*La coscienza di Zeno*” e “*Il delitto Matteotti*”.

Hanno seguito il corso di *Educazione alla salute*, all’interno del quale è stato svolto il corso di primo soccorso.

La classe il 18 dicembre 2025 ha organizzato in aula magna, uno spettacolo teatrale, in collaborazione con le altre classi del serale durante l’occasione della festa natalizia del serale, con scambio di libri e consegna del ricavato di una raccolta benefica al centro di cure palliative di Livorno.

Con la professoressa di Diritto hanno presentato e compilato la piattaforma AlmaDiploma.

Hanno partecipato al progetto *Psicologo a scuola*.

.....

9. Ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati le aule della sede di Via Chiarini e nella giornata di giovedì, le aule di Piazza Vigo

.....

10. Progetti e attività integrative

Non previste per la scuola serale

.....

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

I criteri della valutazione della Prima Prova si sono articolati nelle seguenti voci:

competenze testuali (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale);

competenze testuali (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura);

competenze ideative e rielaborative (ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali);

competenze testuali specifiche con declinazione di descrittori per ogni tipologia scelta.

Per quanto riguarda la Seconda Prova si è tenuto conto delle conoscenze disciplinari, le competenze professionali, l'utilizzo del patrimonio lessicale e le capacità logico espositive.

Per la Prova Orale si terrà conto dei seguenti indicatori:

acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento ai quelle di indirizzo;

la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;

la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;

la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e di settore, anche in lingua straniera;

la capacità di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione delle esperienze personali.

Proposte di tracce per la seconda prova:

Durante l'anno sono state svolte le simulazioni della Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato, nelle date fissate dai dipartimenti. La prova orale verrà effettuata in data 13 maggio 2026 dalle ore 18:50 alle ore 21, in presenza dei docenti di Psicologia e Igiene (interni) e Inglese e Italiano (esterni).

.....

12. Materiali utili per l'esame di stato

Testi di riferimento:

I docenti hanno utilizzato e consigliato materiali didattici di diversa tipologia, cartacei, digitali e audio-visivi, con l'obiettivo di favorire l'approfondimento dei contenuti e supportare un apprendimento più completo e consapevole.

Elaborati prodotti dagli studenti:

In alcune discipline è stato richiesto agli studenti di elaborare autonomamente specifici elaborati, al fine di favorire il consolidamento delle competenze espressive, sia scritte sia orali, e di promuovere una maggiore autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Tali attività hanno rappresentato anche un'occasione di preparazione in vista dell'Esame di Stato, consentendo agli studenti di esercitarsi nell'organizzazione del pensiero, nell'argomentazione e nella capacità di sintesi.

.....

13. Conclusioni

Il cdc si può ritenere soddisfatto del percorso formativo svolto dalla classe in questi anni. Il nostro Istituto ha offerto un'opportunità importante a questi adulti che hanno voluto riprendere gli studi abbandonati o interrotti o che hanno voluto integrare le loro conoscenze e professionalità con le discipline di questo indirizzo.

Il diplomato avrà l'opportunità di poter accedere a tutti i corsi di laurea (vedi profilo in uscita).

Il diploma ottenuto è ben collegato al mondo del lavoro permettendo di lavorare nelle strutture ospedaliere pubbliche e private come assistente di base, nelle strutture per disabili, nelle residenze sanitarie per anziani, nei centri ricreativi e nelle ludoteche, nelle cooperative sociali e case famiglia, nelle comunità di recupero.

.....

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione: PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2

Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2

		- analisi testuale assente e lacunosa	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Tipologia B

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

		e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: — in modo completo e consapevole — in modo	15 12-14 ~~9~~ -11

Analisi e produzione di un testo argomentativo		approfondito con buona esposizione 三 in modo sintetico ma corretto 四 in modo sintetico e schematico 五 in modo parziale 六 in modo inadeguato o nullo	6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo — chiaro, congruente e ben articolato 二 chiaro e congruente 三 sostanzialmente chiaro 四 spesso incongruente 五 incerto e/o privo di elaborazione 六 totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano — ampi, precisi e funzionali al discorso 二 corretti e funzionali al discorso 三 essenziali 四 scarsi e poco pertinenti 五 molto scarsi 六 inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 ~~9~~-11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza	Si esprime in	

	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo- argomentati su tematiche di	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non	15 12-14 9-11 6-8 3-5 1-2

attualità		pertinente	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 9-11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI*	DESCRITTORI/ PUNTI		PUNTI
CONOSCENZE DISCIPLINARI Max: 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo essenziale e sufficiente	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	
	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze	7,5-7	
	metodologie teorico/pratiche		
	Analizza e comprende in modo <u>adeguato</u> i casi o le situazioni		
	problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo prevalentemente corretto i casi o le situazioni		
	problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie	5,5-5	
COMPETENZE	teorico/pratiche		
PROFESSIONALI Max: 8 punti			
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte,	4,5-4	
	competenze metodologie teorico/pratiche		
	Analizza e comprende in	3,5-3	

	modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze		
	metodologiche teorico /pratiche		
	Analizza e comprende in modo del tutto <u>inadeguato</u> i casi o le situazioni	2-1	
	problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze		
	metodologie teorico /pratiche		
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE Max: 4 punti	Svolge la traccia in modo <u>completo e personale</u> ,approfondendo le tematiche proposte , mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti , mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo talvolta <u>impreciso</u> individuando parzialmente i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE Max: 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni <u>in modo chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo	0,5	

	disorganico, non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto		
--	--	--	--

TOTALE PUNTEGGIO/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del

21/11/2019.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le	3-3.50	

		discipline		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo	1.50	

		corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				20

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

Elenco dei testi di Letteratura svolti nel programma

Baudelaire, *A una passante*
Baudelaire, *Corrispondenze*
Baudelaire, *Il cane e la boccetta*
Baudelaire, *Il nemico*
Baudelaire, *Il vecchio saltimbanco*
Baudelaire, *L'albatro*
Baudelaire, *Perdita dell'aureola*
Baudelaire, *Ubriacatevi*
Caproni, *La gente se l'additava*
Caproni, *Ultima preghiera*
D'Annunzio, *I pastori*
D'Annunzio, *Il piacere* (brani)
D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
D'Annunzio, *Le stirpi canore*
D'Annunzio, *Le vergini delle rocce* (brani)
D'Annunzio, *Meriggio*
D'Annunzio, *Notturmo* (brani)
Flaubert, *Madame Bovary* (brani)
Freud, *Le tre umiliazioni inferte all'uomo*
Huysmans, *Controcorrente* (brani)
Joyce, *Ulisse* (brani)
Kafka, *La metamorfosi* (brani)
Marinetti, *La camera dell'ufficiale*
Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
Montale, *Avevamo studiato per l'aldilà*
Montale, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
Montale, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
Montale, *I limoni*
Montale, *L'anguilla*
Montale, *La casa dei doganieri*
Montale, *Merigiare pallido e assorto*
Montale, *Non chiederci la parola*
Montale, *Non ho mai capito*
Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
Moravia, *Agostino*
Pascoli M, *Il socialismo di Giovanni Pascoli*
Pascoli, *Digitale purpurea*

Pascoli, *Il fanciullino* (brani)
Pascoli, *Il gelsomino notturno*
Pascoli, *Italy* (brani)
Pascoli, *L'assiuolo*
Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (brani)
Pascoli, *La tovaglia*
Pascoli, *X agosto*
Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* (brani)
Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (brani)
Pirandello, *Il treno ha fischiato*
Pirandello, *L'esclusa* (brani)
Pirandello, *L'umorismo* (brani)
Pirandello, *La carriola*
Pirandello, *La patente*
Pirandello, *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*
Poe, *Il gatto nero*
Poe, *Il ritratto ovale*
Poe, *L'uomo della folla*
Saba, *Amai*
Saba, *Appunti*
Saba, *Ernesto* (brani)
Saba, *Mio padre è stato per me l'"assassino"*
Saba, *Tre poesie alla mia balia*
Svevo, *La coscienza di Zeno* (brani)
Svevo, *La rigenerazione*
Tarchetti, *Fosca* (brani)
Ungaretti, *Commiato*
Ungaretti, *Fratelli*
Ungaretti, *I fiumi*
Ungaretti, *In memoria*
Ungaretti, *Mattina*
Ungaretti, *San Martino del Carso*
Ungaretti, *Soldati*
Ungaretti, *Veglia*
Verga, *Cavalleria rusticana*
Verga, *Fantasticherie*
Verga, *I Malavoglia* (brani)
Verga, *La lupa*
Verga, *La roba*
Verga, *Rosso Malpelo*
Verlaine, *Arte poetica*
Verlaine, *Languore*

Visconti, *La terra trema* (film)
 Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (brani)
 Woolf, *Gita al faro* (brani)
 Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani)
 Zola, *L'Ammazzatoio* (brani)
 Zola, *La prefazione ai Rougon-Macquart*

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

Disciplina: Matematica Prof. Merlini Silvia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Funzioni reali di variabile reale	Riconoscere i vari tipi di funzione Dominio di una funzione Studio del segno Intersezioni con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività	livello: buono
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Concetto di limite Calcolo di semplici limiti Ricavare i limiti di una funzione dal grafico	livello: discreto
Le funzioni continue	Funzioni continue Tipi di discontinuità Asintoti	livello: sufficiente
La derivata di una funzione	Definizione Le derivate fondamentali Punti di massimo e minimo	livello: discreto
Studio completo di funzione	Studio di funzioni razionali intere e fratte.	livello: buono

Le lezioni dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche verranno dedicate allo studio completo di funzione, che prevede anche il ripasso di tutti gli argomenti trattati durante l'anno.

Metodo di lavoro

Le lezioni sono state frontali partecipate e con l'ausilio di software matematici per meglio chiarire i concetti proposti. Si è fatto ricorso a piattaforme di vario tipo, come Kahoot!, Youtube, Classroom, Geogebra, volti ad aiutare gli allievi nel loro lavoro di comprensione e acquisizione dei concetti via via proposti.

È stato dedicato molto tempo al ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado, in modo da rafforzare i concetti necessari allo studio del dominio di una funzione.

Materiali di lavoro

Testi adottati: Libro di testo “Colori della matematica – Edizione gialla” Volume 4 5

Autore: Sasso

Edizione: Petrini

Altro: Uso delle piattaforme già menzionate

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, dedicando alcune ore al ripasso degli argomenti, con l'ausilio degli sportelli didattici messi a disposizione dalla scuola e l'adozione della metodologia del peer to peer.

Strumenti di valutazione

La valutazione ha sempre compreso prima la fase diagnostica e formativa e poi quella sommativa svolta attraverso compiti scritti e verifiche orali. Sono state svolte prove semistrutturate con test a risposta multipla e a risposta aperta sui vari argomenti studiati. Sono state svolte verifiche orali sia in presenza che a distanza.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe durante l'intero anno scolastico ha mostrato impegno e partecipazione non costanti. L'impegno e la partecipazione di una parte della classe sono leggermente migliorati, nonostante le difficoltà. Solo pochi allievi hanno mostrato un impegno incostante che ha portato ad un rendimento non sempre sufficiente a causa anche di evidenti lacune pregresse sulla disciplina. La maggior parte degli allievi ha evidenziato uno studio appropriato, continuo e responsabile che ha portato a risultati discreti e in qualche caso ottimi. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un livello discreto sulle varie competenze elencate nella tabella dei contenuti disciplinari sviluppati.

- Programma dettagliato
- di Lingua e Letteratura italiana –

- Il nascere della poesia e della prosa moderna

L'autonomia del bello; l'immagine della città; il declassamento del ruolo dell'artista; la figura del dandy.

. Edgar Allan Poe

Da I racconti: *L'uomo della folla; Il gatto nero; Il ritratto ovale.*

. Charles Baudelaire

Da I fiori del male: *L'albatro; A una passante; Il nemico; Corrispondenze.*

Da Lo spleen di Parigi: *Il cane e la boccetta; Ubriacatevi; Perdita d'aureola; Il vecchio saltimbanco.*

. Gustave Flaubert

Il realismo e la creazione del romanzo; la tecnica dell'impersonalità; il discorso indiretto libero.

Da Madame Bovary: *Charles ed Emma; Gita in carrozza; il finale del romanzo.*

- L'età del Positivismo

Auguste Comte; l'idea del progresso e il darwinismo sociale; Il Naturalismo;

De Amicis: intervista a Zola; le leggi dell'ereditarietà

La Scapigliatura: orrido e bellezza; Il Verismo.

La genesi sociale di Rosso Malpelo; la prefazione all'Amanti di Gramigna Mascagni vs Verga;

. Emile Zola

Il romanzo sperimentale; la prefazione ai Rougon – Macquart.

Da L'Ammazzatoio: *La dichiarazione di Coupeau;*

Il ritorno a casa con Lantier; Gervasia e l'acquavite; L'ultimo incontro con Goujet; Bazouge, il becchino; il finale del romanzo.

. Iginio Ugo Tarchetti

Da Fosca: *L'incontro con Fosca; Fosca, tra attrazione e repulsione.*

. Giovanni Verga

Le novelle: *Rosso Malpelo; Fantasticherie; La Lupa; Cavalleria rusticana; La roba.*

Da I Malavoglia: *Prefazione;*

La famiglia dei Malavoglia e la partenza di 'Ntoni;

Visita di condoglianze; Il contrasto tra 'Ntoni e Padron 'Ntoni; L'addio di 'Ntoni.

Cinema: *La terra trema di Luchino Visconti*

Il Decadentismo

- Introduzione al Decadentismo

La crisi del Positivismo e i caratteri del Decadentismo; l'origine del termine *Decadentismo*; la poetica decadente e il nuovo ruolo del poeta.

Paul Verlaine, Da Allora e ora: *Languore; Arte poetica.*

Joris-Karl Huysmans, Da Controcorrente, *Domestici; La natura e l'artificio; Locomotive; Tartaruga; La donna; Il più grande smacco alla natura.*

Oscar Wilde, Da Il ritratto di Dorian Gray: *La prefazione; La bellezza come unico valore; Il finale del romanzo.*

- Giovanni Pascoli

La vita; l'attaccamento al "nido" e ai morti; la poetica; il pensiero politico.

Da Myrica: *X agosto; Lavandare; Temporale; L'assiuolo*

Da Poemetti: *Digitale purpurea; Italy*

Da I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno; La tovaglia*

Il fanciullino

La grande proletaria si è mossa

Maria Pascoli, *Il socialismo di Giovanni Pascoli*

- Gabriele d'Annunzio

La vita; l'avventura politica; l'esteta edonista; l'esteta superuomo; il progetto delle *Laudi*; il

fanciullino e il superuomo: due miti complementari?

Da Il piacere: *L'attesa dell'amante; L'educazione di un esteta; L'ultimo incontro con Maria; L'asta.*

Da Le vergini delle rocce: *Claudio Cantelmo, l'aristocrate.*

Da Notturmo: *Scrivo nell'oscurità*

Da Alcyone: *La pioggia nel pineto; Meriggio; Le stirpi canore; I pastori.*

1. Ritratto d'autore: Luigi Pirandello

La vita e le tre fasi della poetica pirandelliana; il finale di Così è (se vi pare). L'umorismo. I giganti della montagna; Pirandello e il cinema

Da Novelle per un anno:

La carriola; Il treno ha fischiato; La patente; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.

Da L'Esclusa: *il finale del romanzo*

Da Il fu Mattia Pascal *La nascita di Adriano Meis*

Da I quaderni di Serafino Gubbio operatore: *La macchina che ingoia la nostra vita*

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore (visione integrale dell'opera)

1. Modernismo, avanguardie, psicanalisi e crisi della forma romanzesca

- Marinetti e il futurismo

Nozione di "avanguardia"; il programma politico; la donna futurista; il teatro sintetico.

Manifesto del Futurismo;

Manifesto tecnico della letteratura futurista;

La camera dell'ufficiale (dramma d'oggetti)

- Kafka, Woolf e Joyce

La rivoluzione romanzesca del primo Novecento; lo spazio della coscienza

Franz Kafka, Da La metamorfosi: *L'incipit; Gregor aggredito dal padre*

Virginia Woolf, Da Gita al faro: *A cena*

James Joyce, Dall'Ulisse: *Il monologo finale di Molly Bloom*

- Psicanalisi e letteratura

Che cos'è la psicanalisi; L'Es, l'Io e il Super-Io; La scoperta della sessualità infantile;
La Trieste di Svevo e di Saba

Sigmund Freud, *Le tre umiliazioni inferte all'uomo*

Italo Svevo, Da La coscienza di Zeno: *Prefazione; L'ultima sigaretta; Storia del mio matrimonio; La salute di Augusta; Storia di un'associazione commerciale; L'esplosione finale.*

Il teatro: *La rigenerazione* (lettura integrale dell'opera)

Umberto Saba, Da Il Canzoniere: *Mio padre è stato per me l'"assassino"; Amai; Tre poesie alla mia balia; Appunti*

Da Ernesto: *La confessione alla madre; Domanda sul padre*

Giorgio Caproni: Da Il seme del piangere: *La gente se l'additava; Ultima preghiera*

Alberto Moravia: Agostino (lettura integrale dell'opera)

- La grande poesia del Novecento

- Giuseppe Ungaretti

La vita; la guerra e l'esultanza dell'attimo; la rivoluzione formale dell'*Allegria*.

Da L'Allegria: *In memoria; I fiumi; Veglia; Mattina; Soldati; S. Martino del Carso; Fratelli; Commiato*

- Eugenio Montale

La vita; l'esordio poetico: originalità e tradizione; gli sviluppi della lirica montaliana; la donna-angelo, la donna-volpe, la donna-mosca

Da Ossi di seppia: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da Le occasioni: *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto*

Da La bufera e altro: *L'anguilla*

Da Satura: *Non ho mai capito; Avevamo studiato per l'aldilà; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Metodo di lavoro

Il percorso didattico si è sviluppato su due versanti: lo studio della Letteratura e il consolidamento delle competenze linguistiche e delle capacità espressive.

Le finalità generali sono state: la conoscenza dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano nel suo storico costituirsi con riferimenti alla letteratura europea; la consapevolezza del valore dei fenomeni letterari come espressioni di una civiltà e come forme di conoscenza del reale; la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione nelle diverse situazioni comunicative.

Momento privilegiato è stato quello della lettura ed analisi dei testi. Da un punto di vista didattico si è tenuto conto, nel momento del commento, di porre la centro dell'attenzione della classe il testo; nel momento dell'interpretazione si è privilegiata la posizione della comunità ermeneutica formata dagli alunni.

L'interpretazione si è articolata nei seguenti momenti: la contestualizzazione; l'attualizzazione tematica; la valorizzazione, con attribuzione di significato.

Materiali di lavoro

Testi adottati: *Il rosso e il blu*

Autori: Roncoroni – Cappellini – Dendi – Sada – Tribulato

Edizione: Signorelli

Altro: Fotocopie /Video

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero in itinere a partire dal gennaio.

In vista dell'esame si è cercato anche di attraversare la Letteratura attraverso degli snodi tematici che sono stati resi noti agli studenti alla fine del programma.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, questionari, con domande aperte di Letteratura, elaborati di Italiano sul modello del nuovo Esame di Stato.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Per quanto riguarda la valutazione dello scritto, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- . ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- . coesione e coerenza testuale;
- . ricchezza e padronanza lessicale;
- . correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura;
- . ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
- . espressione di giudizi critici e valutazioni personali;
- . rispetto dei vincoli posti nella consegna;
- . capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- . puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica;
- . interpretazione corretta e articolata del testo.

Competenze disciplinari acquisite

La classe si è presentata con un buon interesse per la disciplina, mantenendo, per tutto il corso dell'anno scolastico una lodevole attenzione e una partecipazione regolare, compatibilmente agli impegni lavorativi e familiari. Ciò ha permesso un clima collaborativo e produttivo che ha favorito il conseguimento di risultati discreti e in alcuni casi molto buoni.

All'orale gli alunni più capaci sono in grado di procedere sia in modo induttivo, risalendo dall'analisi dei testi alla definizione delle caratteristiche di un'epoca o di una corrente, sia di partire dalle considerazioni di carattere storico-culturale per contestualizzare i fenomeni letterari più rilevanti. Gli alunni più fragili invece possono compiere queste operazioni solo se opportunamente guidati.

Disciplina: Storia – Prof. Massimo Ghirlanda

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
L'età dell'imperialismo	L'Europa dalla fine dell'Ottocento alle guerre balcaniche del primo Novecento	Livello: discreto
La Grande Guerra e la Rivoluzione d'Ottobre	Dalle cause della Prima Guerra mondiale alla morte di Lenin	Livello: buono
Il primo dopoguerra in Italia	La crisi della Stato liberale e l'avvento del Fascismo	Livello: ottimo
La grande crisi e l'età dei totalitarismi	Dal 1929 alle soglie della Seconda Guerra mondiale	Livello: buono
La Seconda Guerra mondiale	Dall'invasione della Polonia alle bombe atomiche sul Giappone La storia dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo	Livello: ottimo
Il lungo secondo dopoguerra	La Guerra fredda e l'Italia repubblicana fino agli anni del boom	Livello discreto

Metodo di lavoro

All'insegnamento della Storia sono state attribuite importanti finalità di tipo formativo. In particolare esso si è proposto di far acquisire consapevolezza della complessità dei fatti del passato, di scoprire la dimensione storico del presente, di favorire l'accettazione al pluralismo delle idee e di stimolare la curiosità e gli interrogativi su alcuni grandi temi. A volte la lezione frontale è stata integrata con la discussione, tendente a problematizzare i temi e a far emergere la partecipazione attiva degli studenti.

Si sono utilizzati documenti video, fonti storiografiche, articoli di giornali e si è suggerita la

visione di alcuni film di argomento storico.

Materiali di lavoro

Testo adottato: La nuova storia in 100 lezioni

Autori: Brancati – Pagliarani

Edizione: La Nuova Italia

Altro: Materiale storiografico /Video/ Articoli giornali

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero in itinere a partire dal gennaio.

In vista del nuovo Esame di Stato si è cercato anche di attraversare la Storia attraverso alcuni temi collegandoli con altre discipline e con lo studio della Letteratura

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, questionari, con domande aperte.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di informazione sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica della disciplina;
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe di è presentata, fin dall'inizio, con uno spiccato interesse alla materia che ha fatto sì che ci fosse, una buona partecipazione e un lodevole impegno. Senza dubbio il coinvolgimento, sempre presente, anche negli altri anni di studio, si è intensificato per la vicinanza cronologica delle problematiche trattate e dai frequenti collegamenti operati con l'attualità. L'esposizione orale è nella maggior parte dei casi più che soddisfacente e molti alunni sono dotati di anche di capacità di approfondimento critico di tipo personale.

Materia - Psicologia generale ed applicata, Prof. Pezzano Matteo

Argomenti principali trattati: Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario, Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento, La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario, Gli interventi in ambito socio-sanitario L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti, L'intervento sui soggetti disabili, L'intervento sui soggetti con disagio psichico,, L'intervento sui soggetti anziani, L'intervento sui soggetti dipendenti, L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.

Metodi e strumenti utilizzati:Lezione frontale e partecipata; ; Materiale audiovisivo; Approfondimenti su singoli argomenti; attività di gruppo su casi concreti; slide riassuntive; mappe concettuali

Psicologia generale e applicata

Contenuti disciplinari sviluppati		
Titolo del modulo	Unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento	L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile, L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo, L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale	Livello: ottimo
La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti, La progettazione per la comunità o per gruppi di persone, La progettazione di un piano di intervento individualizzato, La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	Livello: buono

L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti, I servizi dedicati ai minori, Un intervento individualizzato per il minore maltrattato	Livello: ottimo
L'intervento sui soggetti disabili	Le modalità di intervento sui comportamenti problema, Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, I servizi a disposizione dei soggetti disabili, Un intervento individualizzato per il soggetto disabile	Livello: ottimo
L'intervento sui soggetti con disagio psichico	L'intervento farmacologico, L'intervento psicoterapeutico, Le terapie alternative, I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico	Livello: ottimo
L'intervento sui soggetti anziani	Le terapie per contrastare la demenza senile, I servizi a disposizione dei soggetti anziani, Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza	Livello: buono
L'intervento sui soggetti dipendenti	I trattamenti delle dipendenze, I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente	Livello: discreto
L'intervento su donne	L'intervento sulle donne vittime di violenza,	Livello: discreto

vittime di violenza, detenuti, migranti	L'intervento sui detenuti, L'intervento sui migranti.	
---	--	--

Metodo di lavoro

All'insegnamento della Psicologia generale e applicata in ambito socio-sanitario sono state attribuite importanti finalità formative. In particolare, esso ha mirato a far acquisire consapevolezza dei principali processi psicologici, dei bisogni delle persone in situazioni di fragilità e del ruolo della relazione d'aiuto nei contesti educativi, assistenziali e sanitari. La disciplina ha favorito la riflessione sulla complessità del comportamento umano e delle dinamiche relazionali, sollecitando negli studenti un atteggiamento empatico, responsabile e critico nei confronti delle diverse tipologie di intervento rivolte a minori, anziani, disabili, migranti, donne vittime di violenza, soggetti con dipendenze o con disagio psichico.

Accanto alla lezione frontale, si è dato spazio alla discussione guidata, volta a stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il confronto tra differenti approcci psicologici e la valutazione delle strategie di intervento nei casi trattati.

Sono stati utilizzati materiali didattici diversificati, tra cui casi studio, testimonianze, video, interviste e film a contenuto psicologico e sociale, con l'obiettivo di collegare la teoria alla pratica e rafforzare le competenze trasversali e professionali richieste in ambito socio-sanitario.

Materiali di lavoro

Testo adottato: Il laboratorio della psicologia generale e applicata 3

Autori: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli

Edizione: Sanoma

Altro: Slide /Video / mappe concettuali

Strumenti di valutazione

Verifiche orali,

Verifiche scritte con domande aperte, chiuse e analisi dei casi studio.

Per quanto riguarda l'orale sono stati oggetto di valutazione:

- . il possesso di conoscenze sull'argomento,
- . l'espressione chiara e coerente e la correttezza terminologica della disciplina;
- . le capacità di collegamento e la rielaborazione critica e personale.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe di è presentata, fin dall'inizio, con uno spiccato interesse alla materia che ha fatto sì che ci fosse, una buona partecipazione e un impegno importante da parte della maggior parte degli alunni. Gli argomenti trattati essendo attuali e coinvolgenti da un punto di vista intellettuale ed emotivo hanno stimolato negli studenti riflessioni personali e pensiero critico. L'esposizione orale è nella maggior parte dei casi soddisfacente anche se molti alunni, con palesi fragilità, possono presentare difficoltà, se non opportunamente guidati.

Disciplina: Religione Prof. Morosi Francesco

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
1. la spiritualità cristiana	Commenti e riflessioni sui principali eventi: l'incarnazione, la morte e resurrezione di Cristo.	Livello: buono
2. I Vangeli	Storicità, racconto, parabole	Livello: buono
3. Morale della vita fisica	La bioetica: aborto; eutanasia, accanimento terapeutico; il significato della medicina e delle cure	Livello: buono

Metodo di lavoro

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, presentazioni Power Point

--

Materiali di lavoro

Schede e dispense del professore

Attività di recupero e di approfondimento

nessuno

Strumenti di valutazione

<u>Interesse e partecipazione</u>

Competenze disciplinari acquisite:

Argomentare le ragioni della fede cristiana

Disciplina: Lingua Inglese Prof. ssa LaGatta Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Unità didattiche</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
ADOLESCENCE	Teenagers Peer pressure and risky behaviour: smoking, alcohol consumption, drugs	Livello: buono Ore: 15 (settembre-novembre)
FOOD-RELATED ISSUES	Anorexia, bulimia, binge eating	Livello:buono Ore: 15 (novembre-gennaio)
Universal Declaration of Human Rights (educazione civica)	Gender equality Visione film DEAD MAN WALKING	Livello: discreto Ore: 2 (marzo)
Autism	Asperger syndrome Greta Thumberg	Livello: buono Ore: 15 (febbraio-marzo)

Metodo di lavoro

Il perno delle lezioni è stata l'analisi dei testi relativi al settore socio sanitario, con

particolare attenzione al lessico specifico, e l'esecuzione di attività finalizzate a coinvolgere attivamente gli studenti durante la lezione e a sviluppare le quattro abilità linguistiche. Gli studenti sono stati guidati nell'elaborazione di schemi e mappe relativi ai testi analizzati per "fissare" i punti focali degli argomenti trattati. Gli argomenti trattati sono stati anche spunti per invitare gli studenti a riflettere su alcuni aspetti della nostra società, ad esprimere le loro idee e a descrivere

esperienze
personali.

Materiali di lavoro

Testi adottati: *Health and wellbeing*

Autore:

Edizione:

Sono stati utilizzati anche LIM, video, fotocopie ad integrazione e materiali caricati su Classroom

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è avvenuto in itinere in classe.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione formativa sono stati considerati gli interventi, le esercitazioni e il lavoro in classe. Tale valutazione ha fornito agli studenti informazioni sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sull'efficacia della sua azione didattica. Per la valutazione sommativa sono state svolte prove scritte e orali volte alla misurazione dell'apprendimento al termine di un frammento significativo del processo. Le verifiche orali sono state un breve set di domande, colloqui docente-allievo e presentazioni di lavori personali. Le verifiche scritte sono state testi di comprensione e di produzione. La valutazione di fine quadrimestre ha considerato la valutazione formativa, la progressione rispetto alla situazione di partenza, l'impegno personale e delle capacità individuali, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

Competenze disciplinari acquisite

Il quadro della classe risulta abbastanza disomogeneo in termini di competenze acquisite. A parte alcuni studenti che hanno raggiunto un discreto livello di competenza linguistica e

comunicativa, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello quasi sufficiente dimostrando di non avere acquisito completamente il lessico specifico di base e la capacità di produrre ed interagire sia in forma scritta che orale in modo semplice. Infine si sottolinea che permangono casi in cui gli obiettivi minimi non sono stati pienamente raggiunti a causa di lacune pregresse e utilizzo di un errato metodo di studio.

Nello specifico le competenze disciplinari acquisite sono

1. Utilizzare la lingua inglese nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità per - comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere

- produrre testi orali e scritti abbastanza chiari di diversa tipologia e genere esprimendo e motivando in modo semplice l'opinione personale
- descrivere per iscritto e raccontare oralmente esperienze ed eventi
- interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato

2. Utilizzare la micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza per

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti relativamente complessi inerenti il settore di studio e lavoro
- produrre testi scritti e presentazioni orali chiare e lineari relativi al settore di studio e lavoro, utilizzando un registro adeguato
- descrivere in modo semplice – per iscritto e oralmente - situazioni, luoghi, persone, concetti, processi e procedure relative al settore di studio
- interagire in conversazioni tipiche del settore di studio e lavoro e partecipare a discussioni utilizzando un registro adeguato

3 .Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse dimostrando apertura, rispetto e interesse verso la cultura di altri popoli.

Disciplina: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof.ssa DiLisio Mariella

Argomenti principali trattati:

- Modulo 1: Il rapporto di lavoro:
- Modulo 2: La protezione sociale del lavoratore:
- Modulo 3: La gestione delle risorse umane:
- Modulo 4: Servizi e professioni del sistema integrato
- Modulo 5: La qualità nei servizi socio-sanitari

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Modulo 1 Il rapporto di lavoro	Il principio lavorista I caratteri del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato Diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro Le fonti del rapporto di lavoro subordinato I contratti di apprendistato Il tirocinio Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione e scioglimento	buono
Modulo 2 La protezione sociale del lavoratore	Il rapporto giuridico previdenziale Le prestazioni previdenziali Le misure a sostegno della genitorialità Gli ammortizzatori sociali Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali	buono
Modulo 3 La gestione delle risorse umane	Gli elementi della retribuzione Gli assegni familiari Le ritenute sociali e le ritenute fiscali Il foglio paga e la documentazione di fine anno Il trattamento di fine rapporto	buono

Modulo 4 Servizi e professioni del sistema integrato	Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: • famiglia • anziani • disabili • disagio psichico • dipendenze • immigrati	buono
Modulo 5 La qualità nei servizi socio-sanitari	Il diritto alla protezione sociale I livelli essenziali delle prestazioni sociali La tutela della salute e i caratteri del Servizio sanitario nazionale La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente I sistemi di qualità in generale e nei servizi socio-sanitari Il sistema di accreditamento	buono

Metodo di lavoro

Lezioni frontali; attività didattica per piccoli gruppi.

Uso di: lavagna multimediale, personal computer, libro di testo, fotocopie, mappe cognitive, schemi e materiali condivisi su classroom.

Materiali di lavoro

Testo adottati: Società futura-Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale vol 3

O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello Tramontana

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero in itinere

Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di verifica:

verifiche orali, verifiche strutturate e semi-strutturate

La valutazione ha tenuto conto di numerosi e molteplici fattori, tra cui principalmente:

il percorso e il livello raggiunto di conoscenze, competenze e abilità apprese negli anni precedenti

la capacità degli studenti di applicare in contesti reali e/o laboratoriali le competenze acquisite
la capacità degli studenti di saper costruire una sintesi tra saperi teorici ed abilità pratiche
la capacità degli studenti di ragionare sulle nozioni acquisite

Competenze disciplinari acquisite:

Competenze professionali

Gestire azioni di informazione e di orientamento
Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza
Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
Collaborare nella gestione di progetti e attività.

Competenze chiave europee

Imparare a imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un interesse sostanzialmente adeguato verso la disciplina, partecipando alle lezioni con un coinvolgimento nel complesso soddisfacente, seppur non sempre uniforme. Per gli obiettivi di apprendimento si rimanda a quanto definito e condiviso in sede di Dipartimento.

In considerazione del contesto specifico del corso serale e delle particolari esigenze che contraddistinguono questa tipologia di studenti, il percorso didattico è stato calibrato al fine di favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali previste dalla programmazione. La maggior parte degli studenti ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche, dimostrando una graduale acquisizione dei contenuti relativi agli ambiti economico-amministrativi e sociali affrontati durante l'anno.

Permangono, in alcuni casi, lacune riconducibili a una gestione non sempre ottimale dei tempi di studio e a difficoltà nell'elaborazione autonoma dei contenuti più complessi. Il livello di preparazione complessivo può ritenersi, per la maggior parte degli studenti, in linea con gli obiettivi minimi stabiliti, con punte di maggiore sicurezza e padronanza in una parte del gruppo classe.

Disciplina: Diritto e Legislazione Sanitaria **Prof.ssa DiLisio Mariella**

Contenuti Principali Trattati:

- Imprenditore e impresa
- Le società mutualistiche
- Le autonomie territoriali e le organizzazioni no profit
- Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie
- La deontologia professionale e la tutela della privacy

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa	• Aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa • Diverse categorie di imprenditori e particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale • L'azienda e i segni distintivi • Le società nel suo complesso • Funzionamento delle società di persone e delle società di capitali	buono
Le società mutualistiche	• Disciplina e caratteri fondamentali delle società mutualistiche • Caratteristiche e finalità delle cooperative sociali	buono
	• Funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza • Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B"	buono
Le autonomie territoriali e le organizzazioni no profit	• Principali novità introdotte dalla legge costituzionale n. 3 del 2001 • Sistema delle autonomie locali e regionali • Ruolo del terzo settore • Strumenti della programmazione sociale e sistema di finanziamento dei servizi sociali • Le diverse tipologie di	buono

	forme associative del	
	terzo settore e il loro meccanismo di finanziamento	
Il modello organizzativo delle reti sociosanitarie	• Nuovo modello di Welfare State • Diverse tipologie di reti sociali • Istituti dell'autorizzazione e degli accreditamenti che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e sociosanitari	buono
La deontologia professionale e la tutela della privacy	• Principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale • Figure professionali sociali, socio-sanitarie e sanitarie • Normativa fondamentale in tema di privacy e trattamento dati	buono

Metodo di lavoro

Sono state alternate strategie differenti, a seconda delle diverse risposte fornite dagli studenti, sempre ai fini di stimolarne l'interesse e la partecipazione. Nello specifico, si è fatto ricorso alle seguenti metodologie: lezione frontale, problem solving, analisi di casi concreti. Ai fini dell'apprendimento dei contenuti importante è stato il manuale, a cui sono stati via via affiancati altri strumenti qualora necessario: ad esempio mappe concettuali, schemi, riassunti, appunti e altro, funzionali all'apprendimento della disciplina.

Materiali di lavoro

Volume in uso: Società futura-edizioni Tramontana, vol.3°

Il ricorso al manuale è stato integrato con materiale (riassunti, mappe concettuali) fornite dal docente e/o condivisi su Classroom

Strumenti di valutazione

Sono state proposte alla classe verifiche orali.

Competenze disciplinari acquisite:

- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi e lavorativi

Competenze chiave europee

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina, evidenziando una partecipazione abbastanza regolare alle attività didattiche proposte. Per gli obiettivi disciplinari si fa riferimento a quanto stabilito in sede di Dipartimento.

Tenuto conto delle peculiarità del corso serale e delle condizioni di studio spesso complesse che caratterizzano questa tipologia di utenza, gli studenti hanno nel complesso affrontato il percorso con impegno, raggiungendo le competenze essenziali previste dalla programmazione. Nel corso dell'anno si è registrata una progressiva familiarità con i contenuti della disciplina, pur rilevando, in alcuni casi, la necessità di un approccio allo studio più sistematico e approfondito.

Il livello di preparazione raggiunto è da considerarsi, nella maggior parte dei casi, adeguato agli obiettivi minimi prefissati, con alcune situazioni in cui permane la necessità di consolidare le conoscenze acquisite. Le difficoltà riscontrate sono riconducibili principalmente a un metodo di studio non sempre pienamente strutturato, elemento comprensibile alla luce del profilo della classe.

Disciplina: Seconda lingua straniera: Spagnolo**Prof. Teofano Erika**

Contenuto disciplinare sviluppato	Unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto /suff/solo cenni
Modulo 1 Adolescenza	• Gli adolescenti nel corso del tempo • L'adolescenza • Le tappe dell'adolescenza • Conflitti interiori • Esperienze e interessi • L'influenza della tecnologia • Il gruppo amicale • I passatempi degli adolescenti. • Gli adolescenti e la musica.	livello: buono ore: 15
Modulo 2 La vecchiaia	• Gli anziani nel corso della storia • Istituto Imsero • Assistenza agli anziani. Profilo professionale. • L'arte e l'Alzheimer • Residenze per anziani	livello: buono ore: 15
Modulo 3 I disturbi mentali	• Storia della psichiatria • Differenze con la psicologia • Depressione • Ansia • Attacchi di panico • Le fobie • Disturbo bipolare • Disturbi alimentari: anoressia e bulimia • Schizofrenia • Disturbi degli apprendimenti • Autismo	livello: sufficiente ore: 20
Modulo 4 Cenni sulla storia	• Eventi principali del XX secolo, soprattutto il	livello: sufficiente ore: 5

	passaggio dalla Seconda Repubblica alla Guerra Civile, la dittatura di Franco, il periodo della transizione. • La Guernica: analisi dei simboli, collegamento con gli eventi storico-politici	
Modulo 5 Educazione Civica	• Organizzazione dello Stato spagnolo • Contesto storico della Costituzione spagnola • Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	livello: sufficiente ore: 5

Metodo di lavoro

Lezione partecipata e attività laboratoriali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera. Revisione critica dei compiti domestici e delle verifiche in classe, da cui trarre spunto per eventuali rinforzi. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto e creazione di prodotti informatici atti alle presentazioni.

Materiali di lavoro

M. d'Ascanio, A. Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Edizione Clitt
Video e testi su siti internet.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere monitoraggio di studio individuale.

Strumenti di valutazione

Verifiche formative:

brevi colloqui, domande di comprensione, attività di ascolto, produzioni scritte, riassunti, conversazioni guidate.

Verifiche sommative:

scritte: richiesta di produzioni e a domande aperte, formulate sulla base dei testi studiati e degli esercizi effettuati in classe ed a casa; orali:

colloquio sugli argomenti trattati e domande mirate a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, presentazioni di prodotti elaborati in gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 (Livello intermedio soglia) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- Avere consapevolezza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi socio-sanitari, consolidando e ampliando la competenza comunicativa
- Sapersi esprimere in lingua straniera con essenziale correttezza (dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale) utilizzando la forma più adeguata ai diversi registri e contesti
- Operare una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti
- Utilizzare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Saper utilizzare varie modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Essere consapevoli della propria identità culturale, nella comprensione e accettazione dell'altro.
- Utilizzare strumenti digitali (GSuite)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A4 – Percorso FSL

Non previsto per la scuola serale

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE 5[^] SSS SERALE a. s. 2025/2026

Tematiche	Contenuti	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Ipotesi ripartizione compiti tra le varie discipline
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, La Costituzione Italiana	• I diritti inviolabili dell'uomo; articolo 2 Cost. • La pena di morte: storia della pena di morte dal punto di vista normativo nella penisola italiana preunitaria • Abolizione della pena	Saper collocare la Costituzione Italiana nel contesto storico – sociale Conoscere gli articoli della Costituzione concernenti i diritti umani Confrontare il testo della Carta con i testi degli Atti internazionali	Riconoscere, nell'attuale contesto storico i valori fondanti la Costituzione Cogliere la complessità dei problemi morali, giuridici e sociali e saper esprimere posizioni personali argomentate Impostare nella vita di tutti i giorni comportamenti aderenti ai valori espressi,	DIRITTO: • <i>Lettura di alcuni articoli della Costituzione</i> • <i>Lettura degli Atti internazionali</i> • <i>Visione film: MISS VIOLENCE</i> (4 ore) STORIA: • <i>Analisi dell'evoluzione del concetto di pena nel pensiero occidentale: dalla pena di morte alla pena rieducativa.</i> (4 ore)

	capitale (articolo 27 Cost.) La pena di morte nel mondo: confronto tra Paesi (Cina, Iran, Arabia Saudita; U.E., U.S.A., ecc.)		assumendo condotte civiche, responsabili e democratiche	Lingue straniere: <i>Organizzazione dello stato spagnolo con testo storico della Costituzione spagnola.</i> 一 <i>Pena di morte</i> 二 (4 ore)
Il diritto alla vita; il fine vita; la “qualità della vita”; l’eutanasia	- Il diritto alla vita: la sua disponibilità o indisponibilità; l’eutanasia; il testamento biologico; il trattamento di fine vita; il testamento biologico - La legge 22/12/2017 (c.d. Legge sul fine vita) - Il divieto di accanimento terapeutico; l’eutanasia attiva la morte procurata (articolo 579 del Codice Penale Italiano); l’omicidio del consenziente	Conoscere i concetti di: diritto alla vita, eutanasia, testamento biologico, il concetto di accanimento terapeutico, omicidio del consenziente Confrontare i valori alla base del diritto alla vita e a fondamento della morte dignitosa Conoscere le principali norme giuridiche che disciplinano i concetti sopra esposti. Orientarsi tra le diverse opinioni al riguardo, collocandole nel loro contesto socio	Essere in grado di riconoscere, nella vita di tutti i giorni, la necessaria e possibile applicabilità dei valori fondamentali del diritto alla vita, che sono indicati dalla nostra Costituzione. Adottare nella realtà della nostra società comportamenti e atteggiamenti consonanti ai valori espressi dalla Costituzione	DIRITTO: <i>Analisi degli articoli della Carta Costituzionale relativi a tutti gli aspetti dello sfruttamento sul lavoro con conseguenza sulla salute del cittadino: Visione film “Lo spaccapietre”</i> (4 ore) Tecnica amministrativa: - La partecipazione dei cittadini alla solidarietà economica attraverso il sistema delle imposte, tasse e contributi (4 ore) Italiano: - Adulterio e delitto d’onore (4 ore) Psicologia : - I dati delle morti procurate per suicidio nei vari

	.	politico.		Paesi: • Visione film: “Veronika decide di morire” • Detenuti e situazioni nelle carceri • (3 ore) RELIGIONE: • Il valore della vita nelle diverse Religioni: confronto critico • La morte come nuovo inizio: scenari religiosi “post mortem” • (2 ore) Igiene • Temi di bioetica (4 ore) Matematica: • Visione Film The Imitation Game (3 ore)
CLASSE QUINTA				Tot: 36 ore

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Alda Merini, La terra Santa, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,

non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le labbra di metallo dure,

una mancanza netta d'orizzonti. Il dolore è senza domani,

è un muso di cavallo che blocca i garretti possenti,

ma ieri sono caduta in basso, le mie labbra si sono chiuse

e lo spavento è entrato nel mio petto con un sibilo fondo

e le fontane hanno cessato di fiorire, la loro tenera acqua

era soltanto un mare di dolore in cui naufragavo dormendo, ma anche allora avevo paura degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti, perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Presenta in sintesi il contenuto della poesia.

Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.

Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano.

Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’: cosa intende Corrado con questa riflessione?

Qual è la tua considerazione sulla frase ‘l’esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l’interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L’apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si

aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il brano proposto.

Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?

Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?

Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online),

25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?

Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la

vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano proposto.

Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?

Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?

Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Nome e cognome: _____

PRIMA PARTE

L'anziano fragile

In età senile si assottiglia il margine di sicurezza biologico, aumenta la vulnerabilità agli stress psicofisici, ambientali e culturali, si è più sensibili ai cambiamenti, si verificano maggiori rischi di perdita e decadimento, di sviluppo di una sindrome depressiva o di una forma di deterioramento mentale. È quanto mai opportuna un'azione preventiva, continuativa, qualificata per contenere, ridurre, evitare un declino patologico o una definitiva rinuncia alle funzioni motorie e sociali [...], a quelle cognitive [...], ed emozionali [...].

L'anziano è talvolta esposto a problemi di salute, al rischio di emarginazione, al declino fisico e alla mancanza di riferimenti relazionali significativi. Gli affetti spesso si diradano e le energie si affievoliscono; tuttavia, le sue potenzialità e capacità di recupero, se adeguatamente sostenute e valorizzate, possono riaccendere fiducia e speranza, restituendogli la forza per riprendere in mano il proprio destino e riscoprire il valore essenziale della sua esistenza.

Ada ha 82 anni, dopo la morte del marito, che ha curato e assistito per lungo tempo, è andata a vivere in un piccolo appartamento vicino al figlio. All'inizio reagisce bene al trasferimento, ritrova energia e progetti, ma col passare del tempo mostra sempre più una maggiore preoccupazione per la propria salute fisica, mancanza di interesse per il mondo esterno e deficit dell'attenzione. Il figlio, preoccupato anche per i suoi sbalzi di pressione, aumento del peso corporeo, difficoltà digestive, decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso un centro di geriatria.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, tratti l'argomento della senescenza e delle più frequenti patologie ad essa associate, ed illustri gli interventi di aiuto che si possono mettere in atto per venire incontro ai bisogni dell'anziano e migliorarne la condizione psico-fisica.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti, a sua scelta:

Il candidato illustri quali sono i principali interventi rivolti ai soggetti con disabilità sensoriale e motoria

Il candidato descriva in cosa consistono gli interventi rivolti ai soggetti affetti da dipendenze patologiche e quali sono i servizi a loro disposizione

Il candidato descriva il panorama dei servizi dedicati al disagio psichico, mettendo in luce il cambiamento di paradigma avvenuto nel trattamento e nell'approccio al paziente.

Il candidato approfondisca le strategie metodologiche per la gestione e la riduzione dei comportamenti problema nella disabilità intellettiva, con particolare attenzione ai modelli di intervento educativo e riabilitativo.

Firma del Dirigente Scolastico

Francesca Barone Marzocchi

**(firma autografa sostituita a
mezzo stampa,**

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Firma del Coordinatore di Classe

Matteo Pezzano

**(firma autografa sostituita a mezzo
stampa,**

ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Data: 5 Maggio 2026